

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 543 presentata dal Consigliere Grimaldi, inerente a "Aggiornamenti sulla costituzione dell'Agenzia Foreste e Territorio"

Interrogazione a risposta immediata n. 551 presentata dal Consigliere Bertola, inerente a "Ritardo della Giunta regionale nell'elaborare delle proposte al fine al fine di costituire l'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte, l.r. 1/2015"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando congiuntamente le interrogazioni a risposta immediata n. 543, presentata dal Consigliere Grimaldi, e n. 551 presentata dal Consigliere Bertola.

La parola al Consigliere Bertola per l'illustrazione dell'interrogazione n. 551.

BERTOLA Giorgio

Grazie, Presidente.

L'interrogazione parla di IPLA, ente sul quale abbiamo già sostenuto degli interventi mesi fa, anche per dotare la struttura di risorse: un intervento bipartisan, in collaborazione con le forze di maggioranza.

Vi è un progetto (sono proprio delle previsioni di legge) riguardante il futuro dell'IPLA, che intende unirla all'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte: parliamo innanzitutto dell'articolo 17 della LR n. 1, del 27 gennaio 2015, il cosiddetto disegno di legge n. 77, che riguarda proprio l'articolo 17 e l'integrazione delle funzioni dell'PLA, dei suoi impiegati e degli operai forestali nella costituenda Agenzia Foreste e Territorio. L'articolo 17 stabilisce che la Giunta deve approvare tutta una serie di provvedimenti e che provvede ad elaborare le proposte necessarie alla riunificazione delle due strutture entro il 30 giugno 2015.

Successivamente alla legge regionale n. 1/2015 abbiamo anche una delibera (la delibera n. 18-1248 del 30 marzo 2015) riguardante il Piano di riorganizzazione delle partecipate della nostra Regione. Anche qui, si parla di IPLA e, anche qui, si dice che la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie e opportune per costituire l'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte, tramite integrazione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente Spa (IPLA), dei suoi impiegati e degli operai forestali della Regione.

La Giunta regionale provvede a elaborare le proposte necessarie alla riunificazione delle due strutture entro giugno 2015, e questo è il senso ed il motivo della nostra interrogazione: il termine del 30 giugno è scaduto, siamo al 7 luglio e non è ancora venuto alla luce alcun provvedimento legislativo.

Pertanto, in questo senso, non si sta ottemperando a quanto previsto sia dall'articolo 17 della legge regionale n. 1/2015 sia dalla delibera n. 18-1248 del 30 marzo 2015.

Per questo motivo, chiediamo alla Giunta regionale se e quando abbia in mente di emanare tale provvedimento.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione dell'interrogazione n. 543.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Come ha ricordato il Consigliere Bertola, con l'articolo 17 della legge n. 1/2015, abbiamo aggiunto una sorta di piccola legge sul superamento dell'IPLA. Infatti, si stabilisce che, al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate e migliorare l'efficacia delle azioni a protezione del territorio, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie e opportune per costituire l'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte tramite l'integrazione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. (IPLA), dei suoi impiegati e degli operai forestali della Regione. La Giunta regionale adotta i provvedimenti volti all'attuazione di questo comma, mantenendo fermo l'assetto proprietario a capitale interamente pubblico della nuova realtà regionale e le funzioni strumentali ad essa attribuite. La Giunta regionale provvede a elaborare le proposte necessarie alla riunificazione delle due strutture entro giugno 2015.

La successiva DGR stabilisce un percorso che dovrebbe portare all'adozione di misure necessarie per far confluire l'IPLA e il personale dei suddetti enti nella costituenda Agenzia Foreste e Territorio. Anche qui, il termine indicato è il 30 giugno 2015.

Sappiamo bene (l'hanno detto gli Assessori Reschigna, Valmaggia e Ferrero) che uno dei problemi più importanti, dal punto di vista legislativo, è che l'integrazione di contratti diversi e di funzioni diverse non è così facile, in una costituenda società. Dopodiché, ci siamo dati il compito di integrare i fondi dell'IPLA, per evitare che ci fosse un periodo senza copertura economica, pertanto spero che, a prescindere dal fatto che siamo andati oltre il 30 giugno, ci sia la possibilità per l'IPLA di svolgere, fino a fine anno, le proprie attività e pagare gli stipendi.

Inoltre, chiediamo alla Giunta a che punto sia l'intervento legislativo che deve portare ad un disegno di legge che - speriamo - l'intero Consiglio approverà.

La legge n. 1/2015 stabilisce semplicemente che l'integrazione deve mantenere le stesse funzioni e i dipendenti pubblici che fanno parte della Forestale, ma anche dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e che questa società deve essere totalmente a capitale pubblico.

Attendiamo, pertanto, lo stato avanzamento lavori della Giunta e speriamo che, con le prossime proposte, magari con una norma sulla semplificazione, si possa addivenire presto a questo nuovo istituto, mantenendo tutte le funzioni e i dipendenti presenti nelle due istituzioni. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Vicepresidente Reschigna per la risposta.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

Dopo aver approvato la norma cui facevano riferimento gli interpellanti, la Giunta regionale ha deciso di incaricare l'Assessore Ferrero del coordinamento di un lavoro, che peraltro coinvolge direttamente anche gli Assessori Valmaggia e De Santis, oltre al sottoscritto, per quanto attiene alle politiche di bilancio.

Insieme all'Assessore Ferrero abbiamo avuto numerosi incontri, sia con le organizzazioni sindacali sia con l'Amministratore Unico di IPLA, per cercare di affrontare i problemi riguardanti l'istituzione di quell'Agenzia. Questi, sono sostanzialmente due, e cerco di riassumerli velocemente: il primo, la natura del soggetto; il secondo, l'integrazione e la compresenza all'interno dello stesso soggetto di lavoratori con contratto pubblico e di

lavoratori con contratto privato, oltre a meccanismi di selezione del personale che sono stati differenti a seconda dell'una o dell'altra situazione.

Si ritiene di aver individuato una soluzione, anche in relazione a una recente legge che la Regione Umbria ha assunto su questa materia. Pertanto lunedì prossimo la Giunta regionale assumerà il disegno di legge collegato alla legge finanziaria, dove troverà collocazione anche un articolo di norma che affronta definitivamente la situazione, per poi trasmetterla al Consiglio regionale, per l'esame e la sua approvazione.

Per quanto riguarda la garanzia relativamente all'attività di IPLA, le risorse che sono state iscritte al bilancio consentono, oltre all'avvio del PSR, di garantire il mantenimento dell'attività sino alla fine dell'anno.

E' evidente che l'obiettivo dell'Amministrazione regionale non è quello del mantenimento dell'attività, ma è quello di creare le condizioni affinché possa esserci un rilancio delle politiche riguardanti il tema delle foreste, all'interno della nostra regione.

OMISSIS

*(Alle ore 15.38 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.43)